

CONTROLLI A DISTANZA **E TUTELA DELLA PRIVACY DEI LAVORATORI**

Disciplina legale: **art. 4, legge 300 del 1970**

Che significa, che sono sono i “controlli *a distanza*”?

Si può affermare trattarsi di **controlli che avvengono**
“*con modalità diverse dal diretto e contestuale*
contatto personale” (Cass. 31778/2021)

La “distanza” indica dunque la **peculiare modalità**
spazio-temporale che consente di rilevare informazioni
da remoto e/o in un momento successivo
a quello della loro raccolta

CONTROLLI A DISTANZA E TUTELA DELLA PRIVACY DEI LAVORATORI

Alcuni punti fermi della disciplina dell'art. 4:

- 1) i controlli, anche a distanza, non hanno MAI ad oggetto le persone dei lavoratori, né le attività lavorative da essi svolte
 - 2) i controlli a distanza sono definiti 'preterintenzionali' nella misura in cui consentono indirettamente il monitoraggio delle attività lavorative
 - 3) differenziazione della disciplina tra a) strumenti utilizzati dai lavoratori per rendere le prestazioni e b) altri strumenti (installazione condizionata ad accordo sindacale o autorizzazione amm.va)
 - 4) la convergenza con la normativa che protegge i diritti e le libertà delle persone fisiche rispetto ai trattamenti di dati personali
-
-

CONTROLLI A DISTANZA E TUTELA DELLA PRIVACY DEI LAVORATORI

L'incrocio tra condizioni/limiti dei **controlli a distanza** ed esigenza di **protezione dei dati personali** è legato alla circostanza che attraverso i controlli a distanza sono raccolte anche informazioni riguardanti i lavoratori: in poche parole, **i controlli a distanza danno vita a veri e propri**

trattamenti di dati personali

Massima attenzione alla finalità effettiva dei **controlli a distanza** (art. 4, comma 1), che deve ricondursi ad esigenze:

- 1) organizzative e produttive**
 - 2) di sicurezza del lavoro (d. lgs. 81/2008)**
 - 3) di tutela del patrimonio aziendale**
-
-

CONTROLLI A DISTANZA E TUTELA DELLA PRIVACY DEI LAVORATORI

Le **3 direttrici** delle '*preoccupazioni sulla protezione dei dati e/o privacy*' del **titolare del trattamento** riguardano una **gestione**:

- 1) **FORMALIZZATA e CONDIVISA** (registro dei trattamenti, policy aziendale e regolamento interno, autorizzazioni e formazione – *i dipendenti rilevando quali soggetti incaricati dei trattamenti*)
 - 2) **SICURA** (principi di finalità e minimizzazione, tempi di conservazione, profili di autorizzazione, analisi dei rischi, misure tecniche ed organizzative adeguate, valutazioni di impatto)
 - 3) **TRASPARENTE** (cartelli/avvisi nei luoghi di lavoro, informative anche multi-livello, procedure per l'esercizio dei diritti - *i dipendenti rilevando quali soggetti interessati rispetto ai trattamenti*)
-
-

CONTROLLI A DISTANZA

E TUTELA DELLA PRIVACY DEI LAVORATORI

Oltre ai *controlli a distanza ex art. 4*, vi sono altre tipologie di controlli a distanza? **La risposta è affermativa**, si tratta dei

CONTROLLI DIFENSIVI a distanza

Tuttavia anche i controlli ex art. 4 possono assumere natura difensiva (cfr. finalità di “tutela del patrimonio aziendale”) e allora come si configura il rapporto tra i primi e secondi, nella misura in cui accomunati dalla finalità difensiva? La proposta è nel rispettivo inquadramento come di seguito:

CONTROLLI DIFENSIVI EX ART. 4 = **PRETERINTENZIONALI**

CONTROLLI DIFENSIVI IN SENSO STRETTO = **INTENZIONALI** (ove l'intenzione non può tuttavia che correlarsi esclusivamente all'accertamento di **CONDOTTE ILLECITE**)

CONTROLLI A DISTANZA E TUTELA DELLA PRIVACY DEI LAVORATORI

CONTROLLI DIFENSIVI IN SENSO STRETTO

Quali differenze rispetto ai controlli preterintenzionali nella applicazione delle misure di protezione dei dati?

*Nella **eccezionalità** dell'azione/intervento che viene deciso dal titolare, cedono/vengono necessariamente meno alcune misure/adempimenti legati alla **gestione formalizzata e condivisa** e alla **gestione trasparente**, ciò dovendo essere controbilanciato da una attenzione/enfasi particolare a quelle legate alla **gestione sicura** e nel rispetto, in particolare, degli artt. 5, 24, 25 e 32*

**CONTROLLI A DISTANZA
E TUTELA DELLA PRIVACY DEI LAVORATORI**

GRAZIE

per la Vostra PARTECIPAZIONE

Avv. Paolo Marini, Firenze
